



Emilia Romagna

FLC CGIL | *federazione lavoratori
della conoscenza*

FIOM: 18 febbraio, la FLC CGIL dell'EMILIA ROMAGNA SARA' IN PIAZZA CON LA FIOM

La Flc Cgil dell' Emilia Romagna invita le lavoratrici e i lavoratori della conoscenza a partecipare alla manifestazione nazionale della Fiom per il lavoro, per la democrazia, per la difesa del contratto nazionale.

L'11 febbraio ci saremo perché non accettiamo lo scambio diritti-lavoro, perché riteniamo sbagliato mettere i lavoratori di fronte alla scelta di perdere il posto di lavoro o accettare una condizione servile del proprio lavoro con diritti dimezzati;

ci saremo perché l'ostracismo di Marchionne nei confronti della Fiom ci riguarda tutti come lavoratori e come cittadini che hanno ancora a cuore le libertà conquistate con la Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza;

ci saremo perché anche nei settori pubblici il blocco dei contratti nazionali, degli scatti d'anzianità e la limitazione della contrattazione decentrata sono un attacco senza precedenti alle condizioni dei lavoratori a fronte di una non più tollerabile questione salariale;

ci saremo perché la conoscenza in questo paese non è più un fattore di crescita sociale. La normalizzazione e la liberalizzazione della scuola e dell'università configurano un modello sociale che espelle dal suo orizzonte l'idea stessa di investimento come investimento sociale e nega alla radice la possibilità di concepire la crescita culturale di un paese come un processo collettivo;

ci saremo perché oggi il diritto al lavoro è quasi un privilegio nonostante la Costituzione prescriva la necessità di rimuovere gli ostacoli alla piena partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

ci saremo perché la manifestazione del 18 febbraio e le elezioni del 5,6,7 marzo per il rinnovo delle RSU nei settori pubblici costituiscono due appuntamenti di straordinaria importanza in una situazione nella quale la crisi economica e della politica manifestano sempre più chiaramente i connotati di una profonda crisi della rappresentanza e dei luoghi della partecipazione;

ci saremo perché non vediamo segnali di discontinuità dell'attuale governo rispetto alle scelte devastanti del governo Berlusconi e riteniamo necessario opporre una risposta di durata, organica e d'intensità pari alla portata dell'attacco che viene portato ai diritti e alla contrattazione;

ci saremo perché vogliamo condividere un impegno culturale e ideale che recuperi e rilanci il valore sociale del lavoro e affermi l'idea che istruzione e formazione rappresentano i più straordinari mezzi di inclusione sociale;

ci saremo per costruire insieme una speranza e vivere " all'altezza dei sogni".

Bologna, 8 febbraio 2012

SEGRETERIA FLC CGIL EMILIA ROMAGNA